

	ISTITUTO COMPRENSIVO DI POIRINO 10046 POIRINO (Torino) C.so Fiume, 77 Tel. 011/9450223 - 011/9430590 e-mail toic857007@istruzione.it toic857007@pec.istruzione.it sito www.icpoirino.edu.it COD. FISC. 94043160012 codice univoco ufficio UFHSLE	
--	--	--

Al Collegio dei Docenti
 Alla D.S.G.A. dott.ssa Rinalda Dominici
 Al personale ATA
 All'Albo della scuola

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024-2025 E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PER IL TRIENNIO 2025/2028 - EX ART.1, COMMA 14, LEGGE 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli artt. 3, 30, 33, 34 della Costituzione;

VISTA la Legge n. 59/1997 che ha introdotto all'art. 21 l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il DPR n. 275/1999 *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"*;

VISTO il D.lgs. n.165/2001 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* che riconosce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, avente ad oggetto: *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*;

VISTA la Legge n. 107/2015 *"Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

Considerato che la finalità della Legge n. 107/2015 è la valorizzazione nonché la piena attuazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto *"L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno"*;

VISTO il Documento MIUR del 14 agosto 2018: *"L'autonomia scolastica per il successo formativo"*;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

VISTA la L. n. 92/2019 *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;

VISTO il Decreto Prot. N. 35 del 22/06/2020 *"Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019"*;

VISTO l'Allegato A alle *"Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019"*;

VISTI il D.M. 183/2024 e le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata"*;

VISTA l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione prot. n. 172 del 04/12/2020, recante *"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria"*;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, recante *"Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida indicazioni operative."*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 90 del 11/04/2022 che, in attuazione dell'art. 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, *"a partire dall'anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte, introduce l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria..."*;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n. 2116 del 09/09/2022, recante: *"Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023"*;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 43464 del 28/03/2024;

	ISTITUTO COMPRENSIVO DI POIRINO 10046 POIRINO (Torino) C.so Fiume, 77 Tel. 011/9450223 - 011/9430590 e-mail toic857007@istruzione.it toic857007@pec.istruzione.it sito www.icpoirino.edu.it COD. FISC. 94043160012 codice univoco ufficio UFHSLE	
--	--	---

VISTA la Legge n. 106/2024, nella parte di competenza del MIM, con tutti i diversi interventi per il sistema educativo di istruzione e di formazione;

VISTO il RAV 2022/2025;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2023/2024, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento (PdM));

VISTO il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 e già approvato dal C.d.I.;

CONSIDERATO che:

- Il Piano sarà elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto;
- il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre. Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sul sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano;
- nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2023/2024 ed in particolare di tutti gli aspetti riguardanti lo sviluppo delle competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese;

il PTOF, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con quanto delineato, dovrà armonizzare le sue finalità, in termini di risultato, sia con gli obiettivi nazionali, sia con gli obiettivi regionali e con quelli derivanti dal RAV.

OBIETTIVI NAZIONALI

Devono essere tenute in considerazione le priorità politiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito, contenute nel documento, a cura del MIM, "Atto di Indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024", ovvero:

1. promuovere il miglioramento del Sistema nazionale di istruzione e formazione attraverso la valorizzazione del personale della scuola;
2. promuovere processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
3. potenziare l'offerta formativa nelle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado in chiave di personalizzazione;
4. garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto allo studio;
5. sostenere le autonomie scolastiche e rafforzare il sistema nazionale di valutazione;
6. supportare il processo di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico;
7. favorire l'accesso precoce al sistema integrato 0-6 nell'ottica di assicurare l'efficacia dei processi di istruzione e formazione;
8. semplificare la scuola;
9. rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero e delle Istituzioni Scolastiche;
10. attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano Nazionale di ripresa e resilienza.

OBIETTIVI REGIONALI

In aggiunta agli obiettivi nazionali, sono da considerare gli obiettivi regionali esplicitati dal Direttore Generale dell'USR Piemonte così come elencati all'art. 3b del Contratto Individuale di Lavoro sottoscritto dalla Dirigente con il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, conferito con D.D.G. Protocollo nr: 19963 – dell' 11/11/2024:

- Prevenzione e gestione degli episodi di disagio e conflitto a scuola, sia attraverso un'efficace strategia organizzativa (e di comunicazione, dei compiti e delle responsabilità) sia mediante percorsi di formazione rivolti al personale docente e non docente e ai team (vale per ogni ordine e grado di scuola) per promuovere e sviluppare un contesto educativo e professionale di reale benessere;
- Realizzazione di azioni di orientamento e procedure organizzative e amministrativo-gestionali della scuola che garantiscano la migliore inclusione e accoglienza delle diversità e il successo formativo di ogni studente e prevenire i fenomeni di disaffezione, abbandono e dispersione scolastica;

- Acquisizione e sviluppo di migliori e aggiornate competenze didattico-educative, da parte dei docenti, grazie all'utilizzo di metodologie innovative e la realizzazione di percorsi formativi (anche condivisi fra scuole), mirati alla costituzione di gruppi di lavoro integrati all'interno del nuovo quadro ordinamentale.

OBIETTIVI DERIVANTI DA RAV E PdM

Inoltre, sono da tener presenti gli Obiettivi derivanti dal RAV, così come ripresi dal PdM:

Risultati scolastici

PRIORITA' 1

Migliorare gli esiti degli alunni in italiano, matematica e inglese: ridurre la variabilità tra le classi

PRIORITA' 2

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in modo da uniformare i punteggi alle classi/scuole con background familiare simile.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLE PRIORITÀ E AI TRAGUARDI

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa
Monitoraggio della competenza attraverso griglie
Monitoraggio delle rubriche di valutazione dell'educazione civica
Riunioni in dipartimento per stabilire prove comuni
Riunioni in dipartimento per costruire le griglie del monitoraggio della competenze
Riunioni nella commissione continuità per elaborare un monitoraggio in verticale delle competenze di base.

Ambiente di apprendimento

Ampliare le dotazioni tecnologiche e mantenimento delle attuali
Promuovere modalità didattiche innovative come dimensione metodologica (debate - outdoor - rete dada - rete dada logica - ...)
Diffusione delle buone pratiche innovative attraverso la piattaforma dedicata icpoirino.org (drive condivisi)

Inclusione e differenziazione

Migliorare le competenze linguistiche e logico matematiche dei BES, estendendo le strategie inclusive all'intero gruppo classe

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promozione della didattica laboratoriale e digitale

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento del Piano di Formazione

ATTESO CHE

- occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;
- occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;
- il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025/2028 e che fanno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:

1. migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese
2. ridurre la variabilità tra i plessi, le classi e all'interno delle classi

	ISTITUTO COMPRENSIVO DI POIRINO 10046 POIRINO (Torino) C.so Fiume, 77 Tel. 011/9450223 - 011/9430590 e-mail toic857007@istruzione.it toic857007@pec.istruzione.it sito www.icpoirino.edu.it COD. FISC. 94043160012 codice univoco ufficio UFHSLE		
--	--	--	---

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti aggiornerà il PTOF 2022/2025, per l'A.S. 2024/2025, e predisporrà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Le presenti linee guida sono tese a sostenere l'impegno prioritario per favorire il successo formativo di ciascun alunno, al fine della realizzazione dell'art. 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese".

Il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il Collegio docenti dovrà agire, superando la visione individualistica dell'insegnamento, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista, nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è la "learning organization", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica, che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale.
- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM.
- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali.
- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dalla L.106/2024.
- La programmazione e la progettazione dell'istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve essere posta a tutte quelle situazioni di fragilità e difficoltà, talora accentuate dalla pregressa emergenza epidemiologica, e al contrasto della dispersione scolastica nelle sue varie forme.

Si dovrà tenere conto delle sottoelencate macroaree:

- INCLUSIONE, ORIENTAMENTO, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- ED. CIVICA, LEGALITA', CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEM
- LINGUE STRANIERE E APERTURA ALL'EUROPA
- PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITA' DEL TERRITORIO
- SPORT, SALUTE E SICUREZZA.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POIRINO

10046 POIRINO (Torino)

C.so Fiume, 77

Tel. 011/9450223 - 011/9430590

e-mail toic857007@istruzione.it toic857007@pec.istruzione.it

sito www.icpoirino.edu.it

COD. FISC. 94043160012 codice univoco ufficio UFHSLE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;
5. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
7. implementare e aggiornare il curricolo verticale di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;
8. aggiornare il curricolo verticale di Educazione Civica, in relazione alle Nuove Linee Guida;
9. promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
10. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie. In particolare:
 - ✓ prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM;
 - ✓ prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio delle LINGUE STRANIERE sin dalla scuola dell'Infanzia;
 - ✓ prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche e sportive, l'espressione artistico-espressiva-culturale sin dalla scuola dell'Infanzia;
11. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
 - la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;



DIDATTICHE PER AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POIRINO

10046 POIRINO (Torino)

C.so Fiume, 77

Tel. 011/9450223 - 011/9430590

e-mail toic857007@istruzione.it toic857007@pec.istruzione.it

sito www.icpoirino.edu.it

COD. FISC. 94043160012 codice univoco ufficio UFHSLE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

12. prevedere costanti azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente e ATA, sia interne all'istituto (autoformazione) sia di rete sia su indicazione regionale e ministeriale, che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;

13. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

14. aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Avanguardie Educative di INDIRE);

15. Favorire occasioni di outdoor education, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati;

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica, a seconda dell'ordine di scuola, dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato;
- conseguimento di certificazioni linguistiche;
- percorsi di orientamento intesi come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte via via più consapevoli e coerenti;
- il potenziamento di attività artistico-espressive (teatro, cinema, musica, ...) sin dalla scuola dell'infanzia;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- il potenziamento dello studio delle discipline STEM;
- l'aggiornamento del curriculum verticale di istituto di Educazione Civica;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze,
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutto l'istituto dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare e alla progettazione educativo-didattica,
- attività di sostegno e percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di disabilità eventualmente presenti,
- piani personalizzati per studenti con DSA e altri disagi o fragilità,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe/sezione, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche, predisposte da gruppi di lavoro, per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale (repository di istituto).

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato, attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni e l'organizzazione flessibile della didattica e del setting secondo il modello DADA che la scuola secondaria di primo grado adotta da qualche anno scolastico.



DIDATTICHE PER AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

	ISTITUTO COMPRENSIVO DI POIRINO 10046 POIRINO (Torino) C.so Fiume, 77 Tel. 011/9450223 - 011/9430590 e-mail toic857007@istruzione.it toic857007@pec.istruzione.it sito www.icpoirino.edu.it COD. FISC. 94043160012 codice univoco ufficio UFHSLE	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR
--	--	--

Sarà importante:

- revisionare il curriculum d'istituto, in un'ottica verticale, che tenga in considerazione le innovazioni metodologiche-didattiche, le novità introdotte dalle Nuove Linee Guida di Educazione Civica e che promuova apprendimenti significativi e la costruzione di competenze;
- aggiornare le prove di valutazione di istituto, calibrandole anche per gli alunni in situazione di disabilità;
- curare l'attuazione del curriculum verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di osservazione/valutazione, sia disciplinari sia di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per sez./classi parallele;
- perfezionare la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Relativamente all'area progettuale ci si dovrà concentrare su progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV, che caratterizzino l'istituzione scolastica nel territorio. Si dovranno inserire progetti che attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni sia per favorire il loro sviluppo affettivo-relazionale.

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici. La scuola dell'infanzia dovrà promuovere attività musicali, artistiche, espressive e di lingua straniera in continuità con la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, essendo quest'ultima anche scuola ad indirizzo musicale.

La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma anche all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica.

In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola;
- il tempo dovrà essere il più possibile disteso, per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata;
- l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PdM, anche online e/o a distanza, potenziando il sistema di formazione a cascata;
- esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima, che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di Plesso, i Coordinatori di Classe, i vari Referenti e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente dell'istituto, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità e comprensione reciproca;



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POIRINO

10046 POIRINO (Torino)

C.so Fiume, 77

Tel. 011/9450223 - 011/9430590

e-mail toic857007@istruzione.it toic857007@pec.istruzione.it

sito www.icpoirino.edu.it

COD. FISC. 94043160012 codice univoco ufficio UFHSLE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

- fattiva e propositiva collaborazione;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Nell'I.C "POIRINO" si ravvisa, infine, la necessità, soprattutto con l'impiego delle nuove tecnologie, di perfezionare ulteriormente il sistema di comunicazione, che permetta di incrementare la qualità del servizio offerto, l'efficienza organizzativa e il coinvolgimento di tutte le componenti nel processo di miglioramento.

Nella comunità educante, la comunicazione può essere definita come un processo necessario a produrre partecipazione alle scelte e, nel contempo, a condividere informazioni, attraverso l'utilizzazione di un insieme di regole comunemente accettate; bisogna, dunque, essere anche, consapevolmente, comunità comunicante.

La politica organizzativa continuerà a essere quella di coinvolgere il più possibile la comunità, con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti che consentirà la costruzione formale e sostanziale di un middle management capace di promuovere condivisione delle scelte, coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, circolazione dell'informazione e dei risultati raggiunti.

La condivisione della leadership, in un'ottica di leadership diffusa, risulta essere un fattore determinante per promuovere il cambiamento dell'insegnamento e un impegno da parte dei docenti per il miglioramento delle pratiche professionali.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Donatella AMATO

documento firmato digitalmente

Ai sensi del D.Lgs 82/2005